



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3614 DEL 28/04/2020

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013. D.M. n. 911/2017 e succ. mod. e int.. Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo. Misura “Investimenti”. Modifica di alcune disposizioni per emergenza COVID-19 - Campagna 2019/20

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare l’articolo 50;

Visti il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda in particolare il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo e le dichiarazioni obbligatorie;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie;

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238, recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 e succ. mod. e int, concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/20160 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo n. 3843 del 3 aprile 2019 e succ. mod. e int, concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/20160 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo n. 3843 del 3.04.19, recante modifiche al D.M. n. 1411/17 sopra richiamato, che riguarda l'applicazione della Misura Investimenti e sm.i. stabilendo che a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, il pagamento degli aiuti per il Programma nazionale di sostegno del settore vino (P.N.S.) è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia per il finanziamento delle misure previste dal P.N.S. e pertanto, a decorrere da tale esercizio finanziario, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure superino la predetta dotazione, gli aiuti medesimi saranno proporzionalmente ridotti ed il saldo pagato potrebbe essere inferiore al 20%;

Vista la D.G.R. n. 140 del 4.12.2018 con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura degli investimenti per l'annualità 2018/2019 ed assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del P.N.S per la stessa annualità;

Vista la D.G.R. n. 905 del 23.07.19 con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura degli investimenti per l'annualità 2019/2020 ed assunte determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del P.N.S per l'annualità 2019/2020;

Visto l'art 1 del Decreto Ministeriale 31 marzo 2020, n- 3318 relativo alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Vista la Circolare Agea Coordinamento n. 24085 del 31 marzo 2020 – situazioni eccezionali per lo stato di emergenza a seguito della pandemia derivante dal COVID-19. Attività concernenti la campagna 2020;

Vista la Circolare Agea Coordinamento n. 25100 del 6 aprile 2020 _Vitivinicolo – Applicazione del Decreto Ministeriale 31 marzo 2020, n- 3318 – Proroghe a seguito dell'emergenza COVID-19;

Viste le Istruzioni operative di Agea OP n. 27 del 16 aprile 2020 che, in applicazione del DM 3318/20 citato, derogano per la campagna di riferimento 2019/20 a quanto previsto dalle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 70 /2018 e n. 26/19 e s.m.i. per quanto riguarda le istanze di varianti e l'applicazione di penali, queste ultime ai sensi dell'art. 6 del DM 911/2017;

Vista la D.G.R. n. 165 dell'11 marzo 2020 con cui si prende atto della necessità di porre in essere interventi immediati ed urgenti per consentire alle imprese umbre di affrontare i problemi connessi agli impatti economici derivanti dall'emergenza sanitaria in corso con la massima flessibilità operativa da parte dei servizi regionali nella gestione dei procedimenti amministrativi di concessione ed erogazione di benefici, contributi a favore delle imprese

umbre;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. per i progetti annuali e biennali 2019/2020, e biennali 2018/2019 potranno essere variati i tempi di realizzazione rispetto a quanto chiesto inizialmente ed ammesso al finanziamento consentendo varianti da:
 - progetto annuale 2019/2020, ammesso al finanziamento, a biennale con possibilità di richiedere l'anticipo;
 - progetto biennale 2019/2020, ammesso al finanziamento, a triennale con possibilità di richiedere l'anticipo ove non già richiesto;
 - progetto biennale 2018/2019, ammesso al finanziamento, a triennale con possibilità di richiedere l'anticipo ove non già percepito;
2. le richieste di proroga e di anticipo di cui al punto 1. potranno essere presentate tramite PEC all'indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacer.umbria.it entro il 18 maggio 2020;
3. per i progetti per cui la domanda di pagamento saldo sarà presentata entro il 31 agosto 2020, entro il 30 giugno potranno essere presentate varianti per :
 - ripartizione spesa e modifica di azioni/interventi/sottointerventi;
 - recesso per singole azioni/interventi/sottointerventi ;
 - rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi ;
4. le richieste di variante potranno essere presentate tramite PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it entro il 30 giugno 2020 allegando una relazione descrittiva della modifica che fornisca evidenza della coerenza e della funzionalità-. Le spese /fatture correlate alla variante sono ammesse/eleggibili dalla data di inoltro dell'istanza di variante. L'autorizzazione preventiva non deve intendersi come ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma solo come autorizzazione a procedere con la modifica del progetto senza attendere il riscontro da parte del Servizio competente;
5. il termine per la presentazione della domanda di anticipo per le domande annuali trasformate in biennali, per le biennali ammesse al finanziamento 2019/2020, per le biennali 2018/2019 trasformate in triennali, laddove l'anticipo non sia stato già erogato, è fissato al 10 luglio 2020
6. per le domande di pagamento saldo presentate entro il 31 agosto 2020 non si applicano le penalità di cui all'art. 6 del DM 911/2017 nel caso in cui i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o non abbiano potuto spendere integralmente gli anticipi ricevuti. Nella fase di compilazione delle domande di pagamento per la campagna 2019/2020 per la spesa non sostenuta dovrà essere selezionato il flag sulla dicitura "economia";
7. per la campagna 2019/2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento relative alle domande annuali 2019/2020 è posticipato dal 15 luglio al 31 agosto 2020;
8. per la compilazione delle domande di pagamento di saldo annuale 2019/2020, biennale 2018/2019 e pagamento di anticipo è prevista la modalità di presentazione con firma differita finchè perdurerà lo stato di emergenza COVID-19;
9. il pagamento del saldo a valere sulla dotazione finanziaria 2021 è commisurato alla relativa quota finanziaria assegnata alla Regione Umbria e pertanto qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti superino la predetta dotazione, gli aiuti saranno proporzionalmente ridotti ed il saldo effettivamente pagato potrebbe essere inferiore al 20%;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito Internet regionale;
11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 28/04/2020

L'Istruttore
Brunella Bogini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/04/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Brunella Bogini
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/04/2020

Il Dirigente
Franco Garofalo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2